



Venaria Reale (To) 24/10/2011

Al Dirigente scolastico
Ai Professori

Oggetto: presentazione del progetto di media education *Safe social media*.

Gentile Direttore scolastico e Gentili Professori,

desideriamo presentare **Safe social media**, un progetto internazionale di **sensibilizzazione all'uso sicuro e consapevole dei social media** finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di Daphne III, programma inteso a prevenire e combattere ogni forma di violenza.

L'iniziativa, che vede l'Associazione Davide.it in veste di capofila, coinvolge due Paesi, Italia e Spagna, ed è rivolta a ragazzi tra i 12 e i 15 anni, ai loro genitori e ai loro insegnanti. Tra gli obiettivi: sensibilizzare sull'uso responsabile di Internet e dei social media; ridurre l'impatto dei possibili contenuti negativi; incentivare un uso più responsabile e creativo delle nuove tecnologie; responsabilizzare genitori e insegnanti nel loro ruolo educativo in tema di social media.

Si mira a coinvolgere almeno 5.000 adolescenti per ogni Paese; 120 insegnanti; 2.000 genitori di almeno 50 scuole. L'intervento educativo, di cui attualmente si stanno definendo i contenuti, prevede un workshop di 1-2 ore destinato a insegnanti e ragazzi; distribuzione di materiale per lezioni di media education; un incontro di presentazione dell'esperienza, aperto anche ai genitori; organizzazione di un'attività interattiva destinata ai ragazzi, sottoforma di concorso a premi.

Il progetto si configura come un **importante occasione per partecipare ad un programma educativo di alto livello, interamente finanziato dall'Unione Europea, su temi attuali e urgenti, troppo spesso trascurati dai piani formativi tradizionali.**

Alleghiamo alla presente una descrizione sommaria del progetto formativo. Se siete interessati a saperne di più per valutare una partecipazione di alcune classi della sua scuola potrete contattarci e saremo lieti di offrire maggiori dettagli.

Cordiali saluti,

Silvana Mariani
Presidente dell'Associazione Davide.it Onlus

Safe Social Media – www.safesocialmedia.eu
Progetto di sensibilizzazione all'uso sicuro e consapevole dei social media

Associazione Davide.it Onlus Via Emilia, 1 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel.0114530900 – www.davide.it



Descrizione dell'attività formativa proposta

L'Associazione Davide.it Onlus

www.davide.it

Davide.it è un'associazione Onlus, con sede a Venaria Reale (Torino), che da oltre dieci anni promuove ogni forma di tutela dei minori, con particolare riferimento all'ambito telematico.

Ha fatto parte del Comitato istituito dal Ministero delle Comunicazioni e contribuito alla messa a punto del codice di autoregolamentazione Internet@minori, varato nel novembre 2003, che mira a combattere le insidie che la rete può riservare ai più piccoli e promuove un uso corretto delle risorse offerte dalle nuove tecnologie della società dell'informazione.

L'associazione si occupa di combattere la diffusione in rete di contenuti non adatti ai minori, principalmente tramite il filtro Davide, che protegge l'utente dalla visione di siti inadatti ai minori e sconvenienti per il loro contenuto.

Ha svolto, in questi anni, campagne di informazione sull'uso consapevole di Internet e sulla tutela dei diritti dei minori in rete rivolte ad insegnanti e genitori; ha organizzato convegni di studio e seminari; ha curato pubblicazioni; ha creato mailing list di informazione e formazione.

Inoltre Davide.it ha portato il suo contributo a convegni organizzati da CORECOM, Ministero delle Comunicazioni, CNR, Telefono Azzurro, Unicef, Consiglio Nazionale degli Utenti, Commissione Bicamerale per l'Infanzia e numerosi enti pubblici regionali, provinciali e comunali italiani. Ha promosso pubblicazioni informative sulla necessità di tutelare i minori in rete su riviste specializzate per la famiglia e su riviste per ragazzi.

L'intervento educativo

DESTINATARI:

- studenti delle classi II e III della scuola secondaria di I grado (eventualmente anche classe I)
- studenti delle classi I e II della scuola secondaria di II grado

1) Fase pre-intervento: Questionario online (30 minuti)

I ragazzi compileranno il questionario almeno una settimana prima dell'incontro nelle scuole. Verrà somministrato nell'aula informatica (se possibile). Occorrerà istruire prima il docente che seguirà la compilazione.

Oltre che per la sperimentazione legata al progetto i dati raccolti dal questionario serviranno per **tarare l'intervento al fine di renderlo il più possibile personalizzato e quindi più efficace.**

2) Intervento formativo nelle scuole con presenza di un esperto di Davide.it

CONTESTO FORMATIVO:

plenaria (gruppi di 2-3 classi presenti in contemporanea con un formatore di Davide.it, alla presenza degli insegnanti. Se le classi individuate per ogni scuola saranno di più si cercherà di fare più incontri nella giornata, per non unire più di 50 ragazzi alla volta.)

Safe Social Media – www.safesocialmedia.eu

Progetto di sensibilizzazione all'uso sicuro e consapevole dei social media



SUPPORTI DIDATTICI:

presentazione in powerpoint con elementi multimediali

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO (durata complessiva circa 2 ore)

- Presentazione (15 min)
- Modulo Internet (30 min)
- Modulo videogiochi (30 min)
- Modulo tv e media (30 min)
- Conclusioni (15 min)

I tre moduli centrali che costituiscono l'intervento sono idealmente collegati, con richiami l'uno all'altro, in modo da fornire una cornice di senso complessiva.

L'ottica entro cui si collocano i tre moduli è positiva e costruttiva: la Rete è parte della vita di ciascuno, è fonte di informazione, utile mezzo di comunicazione e di divertimento (ovviamente a fianco di fonti di informazione, mezzi di comunicazione e divertimenti più "tradizionali").

L'obiettivo è responsabilizzare i soggetti coinvolti, offrendo loro strumenti critici e decisionali perché possano, in autonomia e/o con il sostegno di adulti significativi competenti, evitare o limitare i possibili rischi.

Dopo una premessa generale sull'utilizzo e sull'utilità di Internet, il focus è posto sull'utilizzo dei social network, ormai sufficientemente padroneggiati dei ragazzi (e in parte dagli adulti), in modo da partire da un campo di esperienza comune e condiviso, per poi arrivare a definire i pericoli della navigazione in rete e di eventuali altre forme di comunicazione ad essa connesse (es. cellulari) e le possibili strategie di protezione. Tale analisi si collega alla tematica del cyberbullismo, del quale si prendono in esame le caratteristiche specifiche che lo connotano e le strategie più indicate per reagire nel caso in cui si sia vittima di tale forma di violenza.

Il tema dei videogiochi (in locale e online) affronterà le diverse tipologie di gioco e i relativi contenuti più frequenti. Si prenderanno in esame le problematiche più frequentemente connesse all'uso di videogiochi (scorrere del tempo, emozioni, immedesimazione, valori/disvalori veicolati), oltre alle caratteristiche specifiche del gioco on line, a richiamo di quanto emerso nel modulo precedente.

Il tema dei valori/disvalori veicolati dai videogiochi consente l'aggancio ai contenuti del modulo sulla tv e i media, nell'ambito del quale si prende in esame l'attuale offerta televisiva e le relative scelte dei ragazzi (programmi violenti, real tv e relativo rischio di immedesimazione analogo a quello insito nei social network e nei videogiochi, consumismo...).

Alla base di ciascun modulo e trasversale ad essi sono il concetto di violenza, contestualizzato ai social media, e le possibili strategie di difesa dagli atti ad essa riconducibili.

La violenza è definita come "l'utilizzo intenzionale della forza fisica o del potere, minacciato o reale, contro se stessi, un'altra persona, o contro un gruppo o una comunità, che determini o che abbia un elevato grado di probabilità di determinare lesioni, morte, danno psicologico, cattivo sviluppo o privazione" (OMS, 2002). Sono considerate violente anche le azioni che vengono messe in atto al fine di minacciare, intimidire qualcuno, oppure gli atti di incuria o di omissione. È violento qualunque atto a causa del quale, senza necessariamente arrivare al contatto fisico, una persona venga messa intenzionalmente da un'altra, o da un gruppo di altre persone, nella



condizione di aver paura, vergognarsi, isolarsi, vedere immagini o filmati con contenuti violenti o volgari senza averlo scelto. Questo tipo di violenza è reso particolarmente facile da subire dai nuovi mezzi di comunicazione: cellulari e Internet in particolare, collegano tra loro le persone, ma al tempo stesso le isolano (io sono connesso con altri, ma sono, ad esempio, da solo in camera mia), rendendole vulnerabili agli approcci o messaggi che arrivano via sms, mms, e-mail, chat, link o post, magari diffusi tra tutti gli amici e difficilmente riconducibili ad un mittente identificabile.

Oltre all'incontro nelle scuole, destinato a insegnanti ed alunni, verranno proposti anche contestuali incontri serali, destinati ai genitori.

3) Attività interattiva: concorso

Per supportare e arricchire l'intervento educativo si è scelto di proporre un concorso destinato agli studenti che prendono parte al progetto.

Il concorso consentirà di far lavorare i ragazzi, renderli protagonisti, meglio se in collaborazione con i genitori. Dovranno produrre (singolarmente in famiglia, o a classi) elaborati di tipo diverso (video, presentazioni, fotografie, immagini, slogan, volantini, etc.) che promuovano l'uso consapevole dei social media.

Potranno identificare pericoli, episodi violenti ma gli elaborati dovranno contenere anche un messaggio positivo, che aiuti altri ragazzi a capire come potersi difendere in modo adeguato.

La modalità concorso sarà utile per far riflettere i ragazzi sull'argomento in maniera approfondita; farli lavorare in gruppo; farli interagire con genitori e insegnanti; fissare meglio in mente i contenuti trasmessi dal formatore durante l'incontro a scuola; legare l'intervento educativo ad un'attività più piacevole e "ludica".

Il regolamento è in fase di messa a punto, in palio ci saranno vari premi tra cui un netbook (o simili) e un viaggio a Barcellona per la classe, che consentirà uno scambio con la scuola vincitrice in Spagna.

4) Questionario post intervento

Informazioni e contatti

Francesca Ranni (Resp. Comunicazione Davide.it - coordinamento progetto)

Tel. 0114530900

Mail comunicazione@davide.it

www.safesocialmedia.eu